



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PROGETTO PON INCLUSIONE AVVISO 1/2019 PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PAIS) FONDO SOCIALE EUROPEO – PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – CUP - C61B21002080006 – N. 497.

PREMESSA

- ✚ La Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha adottato, con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 l'avviso pubblico n. 1/2019 - per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale – **PAIS**- da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2020, Programma Operativo Nazionale (**PON**) “Inclusione”;
- ✚ Con Decreto Direttoriale n. 77 del 15/03/2021, sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento agli esiti dell'attività di istruttoria svolta ai sensi dell'Avviso n. 1/2019 PAIS e autorizzato il relativo finanziamento;
- ✚ La proposta progettuale presentata dal Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca, risulta tra i progetti ammessi al finanziamento del sopra citato Decreto per un importo complessivo pari ad **€ 335.679,00**;
- ✚ In data 19/03/2021, è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione fra l'Autorità di Gestione dei Progetti PON ed il Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca, in cui venivano disciplinati i rapporti giuridici fra le parti per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale del Distretto, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 2 del PON Inclusion, “Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni meno sviluppate (Regioni più sviluppate/Regioni meno sviluppate e in transizione) ed in particolare dell'azione 9.1.1 – “Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari;
- ✚ La tipologia delle azioni progettuali si sostanzia in:
A - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

- A.1 - Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali e socio-sanitario rivolti ai destinatari dei progetti personalizzati

Maggiore del 50%;

- A.2 - Informazione all'utenza e dotazione strumentale informatica e Servizi ICT

Maggiore dello 0% ed inferiore al 20%;

B - INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA

- B.1 - Servizi socio-educativi

Maggiore dello 0% ed inferiore al 20%;

 Le modalità attuative del progetto sono:

A - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI:

- ASSUNZIONE DIRETTA DI PERSONALE SPECIALIZZATO
- ACQUISIZIONE DEI SERVIZI
- ACQUISTO MATERIALE E STRUMENTAZIONE

B - INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA

- ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

RICHIAMATI

- ✓ Il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020 e da ultimo con Decisione C(2020)n. 8043 del 17 novembre 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- ✓ L'asse 2 del PON “Inclusione” che prevede azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti sia ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario che ad altre persone in povertà, individuate sulla base delle condizioni economiche dichiarate o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente dagli specifici requisiti di accesso al reddito di cittadinanza, che possono beneficiare dei medesimi servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi “non competitivi”, definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai destinatari sopra citati e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- ✓ Il D.L. 4/2019, convertito con modificazione nella Legge 26 del 28 marzo 2018, che ha istituito il reddito di cittadinanza che amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenza in base alla condizione socio-occupazionale e di distanza dal mercato del lavoro. La norma specifica che le medesime misure previste dagli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo 147/2017 vengano utilizzate anche per la definizione dei Patti per l'inclusione previsti nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambiti territoriali;

- ✓ L'Avviso pubblico n. 1/2019 - PaIS adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione";
- ✓ Il Decreto Direttoriale n. 77 del 15/03/2021 con il quale si è provveduto ad approvare gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti delle attività di istruttoria svolta ai sensi dell'Avviso n. 1/2019 PAIS e autorizzato il relativo finanziamento;
- ✓ La Convenzione di Sovvenzione del 19/03/2021 fra l'Autorità di Gestione dei Progetti PON ed il Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca, in cui venivano disciplinati i rapporti giuridici fra le parti per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale del Distretto, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 2 del PON Inclusione, "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni meno sviluppate (Regioni più sviluppate/Regioni meno sviluppate e in transizione) ed in particolare dell'azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari;

TENUTO CONTO CHE

- ✚ Con la realizzazione delle attività progettuali, si intende raggiungere i seguenti risultati

INDICATORE	NUMERO MASCHI	NUMERO FEMMINE	TOTALE
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	550	490	1040
di cui:			
minorenni			310
Destinatari (persone), che si prevede usufruiranno di servizi/interventi	80	120	200
di cui:			
Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di servizi socioeducativi	80	120	200
Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di servizi di orientamento, implementazione competenze, consulenza informazione, attivazione lavorativa e work-experience	0	0	0
Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di servizi di formazione per il lavoro	0	0	0
Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di altri servizi	0	0	0
Destinatari, le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di altri servizi	0	0	0

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/2019 - PaIS adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione, il progetto presentato dall'Ambito Territoriale di Mesoraca prevede, tra le attività, l'attuazione di un servizio educativo extrascolastico a favore dei minori presi in carico dall'Equipe Multidisciplinare ;

VISTO L'Avviso pubblico n. 1/2019 - PaIS adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione;

VISTA La Convenzione di Sovvenzione del 19/03/2021 fra l'Autorità di Gestione dei Progetti PON ed il Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca, in cui venivano disciplinati i rapporti giuridici fra le parti per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale del Distretto, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 2 del PON Inclusione, "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni meno sviluppate (Regioni più sviluppate/Regioni meno sviluppate e in transizione) ed in particolare dell'azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

L'intervento si propone di attivare un servizio di sostegno educativo extrascolastico rivolto ai minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza e/o sotto soglia di povertà, presi in carico dall'Equipe Multidisciplinare del Progetto PON.

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili complessivamente sono pari ad **€. 24.000,00 Iva Inclusa.**

ART. 3 – LOCALIZZAZIONE

Il servizio deve essere realizzato in tutti i Comuni che fanno parte dell'Ambito di Mesoraca (Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro, Roccabernarda e Santa Severina)

ART. 4 – DESTINATARI

Gli interventi sono rivolti a minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza e/o sotto soglia di povertà, presi in carico dall'Equipe Multidisciplinare del Progetto PON.

ART. 5 – CARATTERISTICHE PECULIARI DEL SERVIZIO

Si tratta di un servizio di sostegno educativo e didattico per minori in obbligo scolastico provenienti da nuclei familiari che mostrano necessità di un supporto nel fornire stimoli e momenti esperienziali ai figli, in un contesto educativamente pregnante. Le azioni pedagogiche messe in atto favoriscono un percorso di sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo in un'ottica di prevenzione dei fattori di rischio, di valorizzazione delle potenzialità di promozione delle competenze utili a gestire la socialità in un modo più funzionale al benessere.

Nel perseguire gli obiettivi educativi per i minori, dovranno essere utilizzati i seguenti percorsi di lavoro:

- ✓ Sostegno individualizzato nell'esecuzione dei compiti didattici e nello studio per sostenere la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica;
- ✓ Attività ludica di gruppo per incrementare la sensibilità verso il rispetto delle regole condivise;
- ✓ Riunioni periodiche e momenti di discussione per sviluppare competenze relazionali, confrontare la rappresentazione che si ha di sé stessi e della realtà, trovare stimoli per modificare i propri comportamenti;
- ✓ Laboratori (motori, di creatività manuale, etc.) per stimolare l'intelligenza senso-motoria ed aumentare la capacità di gestire la frustrazione;
- ✓ Uscite sul territorio per fare esperienza di ben-essere e di autonomia.

Il servizio, così come pensato, dovrà prevedere un'attività di accompagnamento dei nuclei familiari. Al fine di aumentare la consapevolezza del ruolo parentale, dovranno essere attivati interventi di ascolto e sostegno alla genitorialità in accordo con l'Equipe Multidisciplinare già attiva, in cui anche gli adulti avranno la possibilità di confrontarsi condividendo le loro esperienze e le loro fragilità. Il coinvolgimento delle famiglie e dei ragazzi consente di renderli compartecipi ai progetti di crescita rivolti ai loro figli e di dare stabilità e continuità alle proposte pedagogiche.

ART. 6 – OBIETTIVI

Il servizio si pone come obiettivo principale quello di favorire il miglioramento dell'andamento scolastico dei minori, mediante azioni di accompagnamento e di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani. L'intervento si colloca, però, all'interno di un'azione educativa più ampia, dove devono essere previsti obiettivi inerenti alla promozione del benessere dei minori, quindi agli aspetti dell'integrazione, della socializzazione, della salute.

Significativo sarà il rapporto fra educatore e minori ma, anche la possibilità di confronto con insegnanti e genitori; tutto ciò garantirà lo svolgimento di azioni integrate, adeguate e più efficaci.

Il servizio, dovrà essere concepito, come un intervento sinergico e contestualizzato, ideato seguendo anche il principio dell'ottimizzazione nell'impiego delle risorse sia economiche che operative.

Gli interventi devono essere definiti, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto conformemente alle disposizioni di cui al presente avviso.

ART. 7 – SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, che abbiano un'esperienza pluriennale nelle attività a favore di minori e famiglie.

Nei casi di presentazione di proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa ovvero di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti). Nella proposta progettuale andranno specificate le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di expertise, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.

L'ETS individuato come capofila è il soggetto proponente.

I partecipanti al progetto in forma di associati in associazione temporanea di impresa o di scopo vanno intesi come gestori del progetto a tutti gli effetti, attraverso l'associazione degli ETS coordinata da un capofila proponente.

I predetti Enti del Terzo Settore, all'atto della presentazione della domanda, devono:

- ✚ Avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Calabria;
- ✚ Risultare iscritti alla data di pubblicazione del presente Avviso almeno in uno dei seguenti registri:
 - ✓ Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017;
 - ✓ Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali;
 - ✓ Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
 - ✓ Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato.
 - ✓ Autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 23/2003 e succ. mod.;
 - ✓ Avere tra le proprie finalità, la realizzazione di servizi in favore di minori e famiglie;
 - ✓ Disporre di personale qualificato ai compiti e finalità previsti nel progetto, o impegnarsi in tal senso;
 - ✓ Esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nei servizi di sostegno scolastico a favore di minori.

Il possesso dell'iscrizione ai Registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti dai citati registri comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione dei progetti presentati. Un ETS non ammesso a finanziamento può essere coinvolto, successivamente alla procedura selettiva, nella rete di un Centro polivalente, previo accordo di partenariato.

ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del **6 MARZO 2023** giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, al Co.Pro.S.S. tramite PEC, all'indirizzo: copross@pec.it

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

- ✓ La dicitura “**AVVISO PUBBLICO GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PROGETTO PON INCLUSIONE AVVISO 1/2019 PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PAIS) FONDO SOCIALE EUROPEO – PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – CUP - C61B21002080006 – N. 497**”;
- ✓ La denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale.

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

- ✓ Allegato A – Domanda di partecipazione comprensiva di:
 - CV soggetto proponente;
 - Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti;
- ✓ Allegato B – Proposta progettuale;
- ✓ Allegato C – Informativa privacy;

Il Co.Pro.S.S., effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni.

In sede di controlli a campione il Co.Pro.S.S. si riserva pertanto l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

ART. 9 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- a) Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente o associato su più proposte, così come previsto nell'articolo 7;
- b) Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- c) Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- d) Non pervenute all'Amministrazione procedente entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 8;
- e) Che richiedano un finanziamento superiore ad **€. 24.000,00 Iva Inclusa**;

ART. 10 – ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le proposte dovranno contenere:

- La descrizione del contesto territoriale, dei servizi pubblici e privati, rivolti a minori e famiglie;
- Il curriculum dell'Ente proponente e degli associati nel caso di ATI o ATS, che metta in particolare evidenza esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nei servizi educativi a favore di minori e famiglie;
- La descrizione dell'assetto organizzativo del Servizio, in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni;
- La descrizione degli elementi innovativi del progetto;
- Il piano di previsione dell'investimento della dotazione finanziaria con l'elenco delle eventuali fonti di co-finanziamento;
- Una descrizione delle modalità di fare valutazione dei processi e verifica degli esiti degli interventi.
- Il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il **30 SETTEMBRE 2023**.

ART. 11 – ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

I rapporti fra il Co.Pro.S.S. e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato D), che verrà sottoscritto a seguito di assegnazione del contributo.

ART. 12 – FINANZIAMENTO CONCESSO

Il finanziamento richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo di euro **24.000,00 Iva Inclusa** e le spese ammissibili dovranno fare riferimento esclusivamente alle attività progettuali.

Il legale rappresentante del proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

Il piano previsionale delle risorse dovrà essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, lo schema incluso nell'Allegato B – proposta progettuale.

Di seguito si forniscono indicazioni, a titolo esemplificativo, su alcune macro voci di spesa:

- ✓ Nell'ambito delle spese relative alla macro voce segreteria, monitoraggio e rendicontazione, i costi di personale non potranno superare globalmente il 20% del costo complessivo del progetto.
- ✓ L'attività dei volontari, che prenderanno eventualmente parte al progetto, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate le esclusive spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio), per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

- ✓ Gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono prevedere l'attivazione di assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- ✓ Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili al servizio non potranno eccedere il 5% del costo complessivo del progetto e dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.
- ✓ I limiti percentuali individuati per alcune voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale (il mancato rispetto di tali limiti è causa di inammissibilità del progetto) né successivamente - qualora il progetto venisse ammesso a finanziamento (il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti).

Inoltre, non sono ammissibili:

- a) i costi non riconducibili al gestore e/o alle attività proposte;
- b) i costi recanti causalità incompatibili con le attività progettuali previste;
- c) i costi per spese in conto capitale.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo, si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nel presente Avviso.

ART. 13 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Co.Pro.S.S. effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Direttore del Co.Pro.S.S. provvederà a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, formata da dipendenti del Consorzio stesso. Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, non spettano compensi.

A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

- procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;

- forma la graduatoria definitiva per il progetto ammissibile e finanziato in virtù del punteggio.

Il progetto per essere finanziabile deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

La commissione procede alla valutazione delle istanze pervenute attribuendo a ciascun progetto un punteggio totale compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO
1	Contesto di Riferimento	Conoscenza del contesto di riferimento del Progetto, in termini di servizi di presa in carico sociosanitaria da parte degli enti pubblici, della offerta privata e del privato sociale esistenti nel territorio. Conoscenza della opportunità territoriali e criticità.	0-5
2	Assetto organizzativo e di funzionamento	Qualità dell'assetto organizzativo e gestionale del Servizio, i modelli di servizio e le tipologie di intervento in coerenza con l'Avviso n. 1/2019 PAIS. Chiarezza degli obiettivi e coerenza tra essi e le finalità dell'Avviso. Completezza della descrizione delle attività progettuali e del personale che si intende coinvolgere. Coerenza delle modalità di individuazione dei destinatari con quanto previsto dall'Avviso. Completezza della descrizione dei ruoli e competenze e coerenza della suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti in caso di partecipazione in ATI o ATS.	0-50
3	Esperienza del Soggetto proponente (in forma singola o associata) (desumibile dalla proposta progettuale e dal curriculum vitae del proponente o ATI/ATS)	Storia e motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative del progetto. Coerenza tra la proposta progettuale e il CV dell'ETS proponente e degli associati all'Associazione temporanea in caso di ATS/ATI. Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta.	0-20
4	Innovazione	Presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso. Presenza di elementi di impatto sociale del progetto sul contesto di riferimento.	0-10
5	Piano finanziario previsionale	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce. Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto. Conoscenza delle risorse provenienti da diverse linee di finanziamento e prospettive di integrazione tra fondi. Presenza di cofinanziamento e impatto delle forme di cofinanziamento sulla qualità complessiva del progetto.	0-5

6	Monitoraggio e valutazione	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati.	0-10
---	----------------------------	---	------

ART. 14 – REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Co.Pro.S.S. potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- c) non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- g) deleghi a terzi la gestione del servizio, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, il Co.Pro.S.S., previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 15 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è il Co.Pro.S.S., con sede in Via Mario Nicoletta n. 28, 888900 Crotona.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato C - Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

ART. 16 – INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Co.Pro.S.S. e dei Comuni di Mesoraca, Cotronei, Petilia Policastro, Roccabernarda e Santa Severina.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alba **FUSTO**.

ART. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Crotona.

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione;

Allegato B - Proposta progettuale;

Allegato C - Informativa privacy;

Mesoraca, li, 15 Febbraio 2022

Il Responsabile
Dott.ssa Alba **FUSTO**



Allegato A – Domanda di partecipazione

Al Co.Pro.S.S.
Via Mario Nicoletta, 28
88900 – Crotone (KR)

PEC: copross@pec.it

Oggetto: Domanda di partecipazione AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PROGETTO PON INCLUSIONE AVVISO 1/2019 PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PAIS) FONDO SOCIALE EUROPEO – PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – CUP - C61B21002080006 – N. 497

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a _____,
il ____/____/____, codice fiscale _____,
cell. _____,
e-mail _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'ETS
proponente (denominazione giuridica) _____,
_____ e-mail _____,
PEC _____
sito internet _____
con sede legale in _____, Via _____ n° _____,
con sede operativa in _____, Via _____ n° _____,
codice Fiscale _____, partita
I.V.A. _____.

Consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che , laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art . 75 del D.P.R.

n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- 1) L'ETS proponente risulta iscritto al Registro:
 - Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017, n. di registrazione _____, data di registrazione _____;
 - Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali, n. di registrazione _____, data di registrazione _____;
 - Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale, n. di registrazione _____, data di registrazione _____;
 - Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato, n. di registrazione _____, data di registrazione _____.
- 2) di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 3) di possedere comprovata esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nei servizi educativi a favore di minori e famiglie, come da CV e proposta progettuale allegati;
- 4) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- 5) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- 6) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- 7) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- 8) che lo statuto agli atti del registro regionale è aggiornato (in alternativa si allega lo statuto aggiornato), e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le attività statutarie;
- 9) che nelle attività progettuali -- sarà impegnato /-- non sarà impegnato anche personale volontario;
- 10) di mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, la sede atta ad ospitare il Centro, indirizzo _____, città _____ provincia_ ;
- 11) (solo in caso di ATI o ATS) che si intende attivare associazione temporanea di intesa/scopo con i seguenti soggetti, di cui si allegano le manifestazioni di interesse:

ETS (denominazione giuridica)	Sede legale	Sede operativa	Codice fiscale	Registrazion e	numero e data di iscrizione

- 12) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento pubblico di cui all'Avviso in oggetto, pubblicato sull'Albo del Co.Pro.S.S. e dei Comuni di Mesoraca, Cotronei, Petilia Policastro, Roccabernarda e Santa Severina.

GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PROGETTO PON INCLUSIONE AVVISO 1/2019 PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PAIS) FONDO SOCIALE EUROPEO – PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – CUP - C61B21002080006 – N. 497

per l'importo richiesto di (finanziamento): _____

A tal fine alla presente *DOMANDA* DI PARTECIPAZIONE allega la seguente documentazione:

- CV del soggetto proponente;
- eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo

settore coinvolti;

- Allegato B - Proposta progettuale;
- Allegato C - Informativa privacy;

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

AVVERTENZE: La presente domanda deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PROPOSTA PROGETTUALE – ALLEGATO B

AMBITO DI MESORACA

Denominazione ETS proponente	<i>[indicare la denominazione giuridica dell'Ente del Terzo Settore]</i>
Descrizione ETS (in forma singola o associata)	<p><i>Descrizione dell'Ente proponente. Riportare le esperienze maturate sui temi dell'Avviso e le motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative del progetto.</i></p> <p><i>In caso di ATI/ATS descrivere le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del Centro polivalente, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di expertise, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.</i></p>
Macroarea territoriale	<input type="checkbox"/> AMBITO MESORACA

1	Contesto di riferimento
	<i>Descrivere gli elementi specifici dell'area in cui si realizza il progetto, i bisogni rilevati a livello territoriale, le criticità e le opportunità.</i>
2	Servizio Educativo Extrascolastico
	<i>Descrivere la proposta progettuale, l'assetto organizzativo e gestionale del Servizio, i modelli di servizio e le tipologie di intervento. Fornire una rappresentazione dell'organizzazione delle attività progettuali e la previsione del personale coinvolto, indicando l'eventuale necessità di avvalersi di professionisti esterni e del contributo di volontari. Indicare un numero previsionale di destinatari del Servizio.</i>

3	Innovazione
	<i>Descrivere gli elementi di innovazione sociale del Servizio, in particolare: -fornire indicazioni relative all'impatto sociale atteso sul contesto di intervento.</i>
4	Monitoraggio e valutazione
	<i>Descrivere le modalità e gli strumenti di monitoraggio, valutazione dei processi e verifica degli esiti degli interventi.</i>

PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE

ETS PROPONENTE		
Macro voce di spesa	Razionale della spesa (a titolo esemplificativo)	Euro
<i>Gestione del Centro (segreteria, monitoraggio, rendicontazione del progetto, etc)</i>	Risorse umane interne Risorse umane esterne Beni e servizi strumentali ed accessori	
<i>Funzionamento del Servizio</i>	Risorse umane interne Risorse umane esterne Spese di viaggio, vitto e alloggio Fideiussione Attrezzature Materiale vario Assicurazione volontari Assicurazione destinatari Dispositivi di contenimento Covid	
<i>Spese generali</i>	Costi indiretti (telefonia, posta, servizio di corriere, collegamenti telematici...)	
<i>Cofinanziamento</i>	- quote di finanziamento monetario proprie o provenienti da terzi; - valorizzazione del lavoro svolto o dei servizi resi da personale messo a disposizione dal soggetto proponente o da terzi;	

Manifestazione di interesse al partenariato per la proposta progettuale presentata dal proponente _____ (indicare ETS proponente).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/____, codice fiscale _____, in
qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, con funzione di
_____,
codice fiscale dell'Ente _____, con sede legale in
_____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

MANIFESTA L'INTERESSE

- in qualità di partner, alla proposta progettuale di cui è soggetto proponente _____;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata e di seguito sintetizzati:

SI IMPEGNA

in caso di ammissione al finanziamento della proposta progettuale sopra indicata, a formalizzare un partenariato con il gestore del Servizio.

Data

Firma del Rappresentante Legale

Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

N.B. Il presente modello deve essere compilato da ciascun soggetto che intende formalizzare partenariato con il proponente.

CO.PRO.S.S.

ALLEGATO C-Informativa privacy

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicarLe che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento dei Dati

Il Titolare del trattamento è il Co.Pro.S.S., con sede in Via Mario Nicoletta n. 28, 88900 Crotona (Email: copross@pec.it - 0962952682).

b) Modalità, finalità e base giuridica del Trattamento dei Dati

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

c) Conseguenze della mancata Comunicazione Dei Dati

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento.

d) Destinatari dei Dati

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

e) Periodo di Conservazione dei Dati

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

f) Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

- esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate;
- NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Azienda)